



**Procedura interna INDIRE per la gestione
delle istanze degli interessati
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679**

(approvata con Delibera CDA nr. 50 del 03 ottobre 2022)

INDICE

PREMESSA	2
1. SCOPO	2
2. CAMPO DI APPLICAZIONE	2
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
4. DEFINIZIONI.....	3
5. RUOLI E RESPONSABILITÀ.....	3
6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
6.1. Ricezione dell'istanza e identificazione del richiedente	3
6.2. Valutazione dell'istanza e identificazione dell'effettivo Titolare del trattamento.....	4
6.2.1. Dati trattati da INDIRE, n. q. di Agenzia Nazionale Erasmus+ responsabile del trattamento per conto della Commissione Europea - Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura (DGEAC) titolare del trattamento	4
6.2.2. Dati trattati da INDIRE, n. q. responsabile del trattamento per conto del Ministero dell'Istruzione titolare del trattamento in quanto Autorità di Gestione del PON "Per la Scuola" 2014-2020 e successivi	5
6.5. Costi per la gestione delle istanze.....	6
6.6. Archiviazione della documentazione	7
6.7. Notifica in caso di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento	7
7. REGISTRO DELLE ISTANZE	7
8. MODULISTICA ALLEGATA ALLA PRESENTE PROCEDURA	7

PREMESSA

La presente procedura ha l'obiettivo di fornire le indicazioni operative per la gestione delle istanze volte all'esercizio dei diritti degli interessati derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, per brevità, "**Regolamento**" o "**GDPR**").

1. SCOPO

Scopo della presente procedura è definire i compiti, le responsabilità e le modalità operative da adottare qualora venga presentata a INDIRE, nella qualità di titolare del trattamento o di responsabile, un'istanza per l'esercizio dei diritti degli interessati in ordine al trattamento dei dati personali effettuato da o per conto di INDIRE.

Con la procedura il Titolare del trattamento dei dati personali recepisce e pone in atto quanto previsto dagli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 in ordine a:

- diritto di accesso ai dati (art. 15 GDPR);
- diritto di rettifica o integrazione (art. 16 GDPR);
- diritto alla cancellazione e diritto all'oblio (art. 17 GDPR);
- diritto di limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);
- diritto alla portabilità dei dati (art. 20 GDPR);
- diritto di opposizione (art. 21 GDPR);
- diritto di non essere sottoposto a decisioni basate unicamente su trattamenti automatizzati (art. 22 GDPR);
- obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento (art. 19 GDPR).

Le descrizioni specifiche di tali diritti e le relative concrete condizioni nelle quali ciascuno di essi – ove applicabile - possa essere esercitato sono illustrate nell'Allegato A della presente procedura.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura si applica a tutti i dipendenti e collaboratori di INDIRE individuati quali referenti privacy o persone autorizzate ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies* del D. Lgs. 196/2003, nonché ai responsabili esterni del trattamento designati ai sensi dell'art. 28 del GDPR, per gli aspetti che riguardano la gestione delle istanze per l'esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Il rispetto della presente procedura è obbligatorio per tutti i soggetti sopra richiamati e la mancata conformità alle regole di comportamento previste dalla stessa potrà comportare provvedimenti disciplinari a carico dei dipendenti inadempienti ovvero l'applicazione di sanzioni nei confronti delle terze parti inadempienti, secondo le normative vigenti in materia.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) 2016/679;
- Regolamento (UE) 2018/1725;
- Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni (Codice Privacy).

4. DEFINIZIONI

Per “**Dato Personale**” si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Per “**Interessato**” si intende la persona fisica identificata o identificabile cui si riferiscono i dati personali.

Per “**Responsabile**” si intende la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Per “**Titolare**” si intende la persona fisica o giuridica, l’autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell’Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell’Unione o degli Stati membri.

Per “**Trattamento**” si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Per ulteriori definizioni si rinvia all’art. 4 del Regolamento.

5. RUOLI E RESPONSABILITÀ

L’informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale di INDIRE prevede che le istanze per l’esercizio dei diritti riconosciuti all’interessato possano essere rivolte al titolare del trattamento, nella persona del Presidente *pro tempore* all’indirizzo email segreteriapresidente@indire.it oppure possano essere indirizzate al Responsabile della protezione dei dati (“RPD” o “DPO” c.d. “Data Protection Officer”) all’indirizzo dpo@indire.it.

Ai fini dell’applicazione della presente procedura è richiesto il tempestivo coinvolgimento dei referenti privacy, delle persone autorizzate al trattamento e dei responsabili esterni ex art. 28 GDPR che detengono o trattano i dati indicati nell’istanza. Tali soggetti sono tenuti, anche in considerazione delle istruzioni ricevute al momento della propria designazione, a fornire all’Istituto, in persona del Presidente e al DPO, la massima collaborazione per il rispetto di quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e dalla presente procedura al fine di consentire una corretta gestione dell’esercizio dei diritti degli interessati.

6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

6.1. Ricezione dell’istanza e identificazione del richiedente

Come osservato nel precedente paragrafo 5, gli interessati che intendano esercitare uno o più diritti previsti dagli articoli 15-22 del GDPR (e più diffusamente descritti nell’Allegato A) possono inviare una formale istanza indirizzata a INDIRE e per conoscenza al DPO (dpo@indire.it) mediante posta tradizionale presso la sede legale di INDIRE ovvero scrivendo all’indirizzo PEC dell’Istituto indire@pec.it e/o all’indirizzo email segreteriapresidente@indire.it ovvero scrivendo ad altri indirizzi email di contatto eventualmente presenti nelle informative rilasciate dal Titolare in relazione a specifiche attività istituzionali

Registrata la richiesta al protocollo, il Titolare la assegna al Referente Privacy competente, che gestisce

l'istruttoria e, previa consultazione con il DPO, risponde all'interessato rispettando al tempistica indicata al successivo paragrafo 6.4.

Qualora l'interessato si rivolga direttamente al Responsabile esterno che tratta i dati per conto dell'Istituto Titolare, quest'ultimo informa tempestivamente INDIRE che procede alla protocollazione e alla formale assegnazione al Referente Privacy competente che procede come sopra.

L'interessato può avanzare la richiesta avvalendosi dell'apposito modello di "esercizio diritti dell'interessato" riportato come **Allegato B** alla presente Procedura e disponibile all'interno della sezione "Modulistica" del sito istituzionale INDIRE.

L'art. 12 comma 6 del GDPR prevede che, qualora il Titolare del trattamento nutra ragionevoli dubbi circa l'identità della persona fisica che presenta la richiesta di esercizio dei diritti previsti dal GDPR, può richiedere ulteriori informazioni necessarie per confermare l'identità dell'interessato.

Al fine di consentire la corretta **identificazione** dell'interessato funzionale all'istruttoria delle richieste, alla successiva eventuale trasmissione dei dati e documenti o alla valutazione di ulteriori domande identiche (seriali) o onerose da parte di uno stesso soggetto, alla semplice richiesta trasmessa per e-mail o sottoscritta con firma autografa dovrà essere allegata – a pena di irricevibilità - copia del documento d'identità del richiedente.

L'obbligo di allegazione del documento d'identità decade nei casi in cui l'istanza inviata digitalmente sia sottoscritta con firma digitale.

Inoltre, al fine di consentire un celere e puntuale riscontro dell'istanza, nonché per agevolare l'attività istruttoria degli uffici competenti, l'interessato è tenuto ad indicare il più precisamente possibile il procedimento amministrativo e/o l'ambito di attività di trattamento che coinvolge i dati personali di cui si chiede l'esercizio del/dei diritto/i.

6.2. Valutazione dell'istanza e identificazione dell'effettivo Titolare del trattamento

Il Referente Privacy competente, unitamente al DPO, effettua la prima valutazione dell'istanza presentata dall'interessato allo scopo di appurare la fondatezza della stessa e porre in essere le azioni necessarie per evadere la richiesta, ove i dati siano di titolarità INDIRE.

Compete unicamente al titolare del trattamento valutare l'istanza e la complessità del riscontro all'interessato.

Il titolare del trattamento deve agevolare l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, adottando ogni misura (tecnica e organizzativa) a ciò idonea. Benché sia il solo titolare a dover dare riscontro in caso di esercizio dei diritti (artt. 15-22 GDPR), il responsabile è tenuto a collaborare con il titolare ai fini dell'esercizio dei diritti degli interessati (art. 28, paragrafo 3, lettera e) del GDPR.

Nel caso in cui, all'esito di una prima istruttoria, emerga che i dati dell'interessato non siano di titolarità di INDIRE, e che l'Istituto agisca nella qualità di Responsabile per conto di un altro Titolare, il Referente Privacy competente, sentito il DPO, dovrà prontamente inoltrare la richiesta dell'interessato al Titolare del trattamento prestando la propria collaborazione (dando esecuzione alle direttive ricevute dal Titolare) per consentire allo stesso di ottemperare a quanto previsto dalla normativa.

Nei successivi paragrafi 6.2.1 e 6.2.2. si riportano specifiche procedure da seguire per alcuni programmi in cui INDIRE agisce quale Responsabile.

6.2.1. Dati trattati da INDIRE, n. q. di Agenzia Nazionale Erasmus+ responsabile del trattamento per conto della Commissione Europea - Direzione generale dell'Istruzione, della

gioventù, dello sport e della cultura (DGEAC) titolare del trattamento

Nell'ambito dei programmi "Erasmus+" e "Corpo europeo di solidarietà", il trattamento dei dati viene eseguito ai sensi del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati.

In relazione all'implementazione del Programma Erasmus+, con l'utilizzo dei *tool* e degli strumenti informatici di Erasmus+, come disposto dal *Contribution Agreement* N° EAC –2021-0023, Titolare del trattamento è la Commissione Europea, Direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura, Unità B.4 - Coordinamento Erasmus+ (DGEAC) mentre INDIRE, in quanto Agenzia Nazionale italiana, è responsabile del trattamento.

I diritti dell'interessato sono specificati al capo III (articoli da 14 a 25) del Regolamento (UE) 2018/1725 e comprendono in particolare il diritto di accedere ai dati personali e di rettificarli qualora siano inesatti o incompleti. In alcuni casi, ha il diritto di chiedere la cancellazione dei dati personali, limitarne il trattamento e opporsi ad esso. Ha il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali, esercitato lecitamente a norma dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera a), per motivi connessi alla sua situazione particolare.

L'interessato ha inoltre il diritto di revocare il proprio consenso alla gestione (modifica) dei propri dati inclusi tra quelli delle organizzazioni da parte delle agenzie nazionali; ciò si applica al trattamento dei dati personali dei referenti e degli utenti autorizzati.

In base a quanto previsto dall'articolo 7.5 e) del predetto *Contribution Agreement*, INDIRE, in quanto Agenzia Nazionale, tenendo in considerazione la natura del trattamento, è tenuta ad assistere il Titolare del trattamento mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate, per quanto possibile, a consentire al titolare del trattamento di adempiere al proprio obbligo di rispondere alle richieste di esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento (UE) 2018/1725.

Nel caso in cui l'Agenzia Nazionale Erasmus+ riceva una richiesta di esercizio dei diritti da parte degli interessati rispetto a dati di titolarità della DGEAC, dovrà prontamente inoltrare la richiesta ricevuta scrivendo un'e-mail al titolare del trattamento all'indirizzo: eu-erasmus-esc-personal-data@ec.europa.eu e inserendo in copia conoscenza il responsabile della protezione dei dati della Commissione europea contattabile al seguente indirizzo DATA-PROTECTION-OFFICER@ec.europa.eu

Laddove i dati dell'interessato di titolarità della DGEAC siano stati archiviati e/o copiati anche nei server locali e/o in sistema Cloud dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, quest'ultima dovrà avere cura di dare seguito alle richieste degli interessati anche sui propri sistemi in osservanza delle istruzioni ricevute dal Titolare.

6.2.2. Dati trattati da INDIRE, n. q. responsabile del trattamento per conto del Ministero dell'Istruzione titolare del trattamento in quanto Autorità di Gestione del PON "Per la Scuola" 2014-2020 e successivi

In relazione all'implementazione del PON "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con i fondi finanziati con i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE), Titolare del trattamento è il Ministero dell'Istruzione che opera come Autorità di Gestione del PON e INDIRE, *ente in house* del MI, agisce quale responsabile del trattamento.

Nel caso in cui INDIRE riceva una richiesta di esercizio dei diritti da parte degli interessati rispetto a dati di titolarità del MI perché inerenti a programmi PON o comunque sia ad altri progetti ministeriali affidati a INDIRE in forza di specifiche convenzioni, INDIRE dovrà prontamente inoltrare la richiesta ricevuta scrivendo una PEC al Titolare ovvero un'e-mail all'indirizzo indicato nel contratto di designazione a responsabile del trattamento inserendo – se ritenuto opportuno - in copia conoscenza il responsabile

della protezione dei dati del MI contattabile al seguente indirizzo rpd@istruzione.it.

In caso di accoglimento, anche parziale, da parte del MI della richiesta formulata dall'interessato, il Referente Privacy competente dovrà dare istruzioni alle persone autorizzate di dare esecuzione alle indicazioni contenute nel provvedimento ministeriale.

6.3. Reperimento dei dati ed esecuzione delle operazioni richieste dall'interessato

Accertato che il titolare del trattamento è INDIRE, se la richiesta è ritenuta fondata, il Referente Privacy in collaborazione con il DPO, provvederà ad identificare la struttura organizzativa coinvolta o i sistemi gestionali che detengono i dati, prevedendo il necessario coinvolgimento delle persone autorizzate al trattamento o dei responsabili esterni che detengono i dati oggetto dell'istanza.

Una volta verificata l'esistenza dei dati rappresentati nell'istanza, si procederà a svolgere le operazioni richieste ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR (ad es. rettifica, integrazione, cancellazione, ecc.).

Nel caso in cui norme di legge o di regolamento non consentano di ottemperare a quanto contenuto nell'istanza, si procederà a predisporre le opportune motivazioni e a fornire riscontro scritto all'interessato.

6.4. Riscontro agli interessati e tempistica

Ai sensi dell'art. 12, paragrafo 3, del GDPR, il Titolare del trattamento deve fornire all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo alla richiesta di esercizio dei diritti allo stesso riconosciuti, **senza ingiustificato ritardo** e, comunque, **al più tardi entro 1 (un) mese dal ricevimento della richiesta**, anche qualora la risposta abbia esito negativo.

Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute. In caso di estensione del termine di risposta, il titolare del trattamento è tenuto a informare l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

In caso di inottemperanza alla richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

La risposta deve essere formulata in forma concisa, trasparente e intellegibile e redatta con linguaggio semplice e chiaro. La modalità di risposta deve tenere in considerazione il canale utilizzato dall'interessato per trasmetterla al titolare. In particolare, qualora l'interessato abbia presentato richiesta mediante mezzi elettronici, la risposta dovrà essergli fornita, preferibilmente e laddove possibile, con gli stessi mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 12, paragrafo 2, del GDPR, nel caso di trattamento dei dati effettuato per una finalità che non richieda, o non richieda più, l'identificazione dell'interessato, il titolare non può rifiutare di soddisfare la richiesta dell'interessato al fine dell'esercizio dei suoi diritti, salvo che il titolare dimostri che non è in grado di identificare l'interessato. In tale ultimo caso i diritti potranno essere esercitati solo quando l'interessato fornisce ulteriori informazioni che ne consentano l'identificazione.

6.5. Costi per la gestione delle istanze

Le operazioni e le comunicazioni riguardanti la gestione delle istanze degli interessati volte all'esercizio dei diritti riconosciuti dal Regolamento sono di regola **gratuite** e vengono effettuate senza costi per l'interessato.

Se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole, tenendo

conto dei costi amministrativi sostenuti per gestire l'istanza, oppure può rifiutarsi di soddisfare la richiesta per come previsto dall'art. 12, paragrafo 5, del GDPR. Incombe al titolare del trattamento l'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della richiesta.

6.6. Archiviazione della documentazione

La documentazione relativa alle istanze di esercizio dei diritti da parte degli interessati viene conservata dal titolare del trattamento per il tramite del DPO.

6.7. Notifica in caso di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento

Ai sensi dell'art. 19 del GDPR, il Titolare del trattamento ha la responsabilità di comunicare a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali da parte di INDIRE, le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma degli articoli 16, 17, paragrafo 1, e 18 del GDPR, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

La comunicazione ai soggetti di cui sopra è effettuata dal titolare del trattamento, entro il termine di un mese dal momento dell'intervento di rettifica e/o cancellazione effettuato sui dati o di limitazione del trattamento e se ne tiene traccia all'interno del Registro delle istanze.

Qualora il soggetto interessato ne abbia fatto richiesta, il titolare del trattamento fornisce evidenza dei soggetti cui sono stati trasmessi i dati personali che lo riguardano.

7. REGISTRO DELLE ISTANZE

INDIRE documenta le istanze volte all'esercizio dei diritti dell'interessato mediante la predisposizione di un Registro interno tenuto in formato elettronico dal RPD e da questi salvato nella cartella condivisa con il Gruppo di lavoro Privacy.

Il Registro delle istanze, di cui al modello allegato B, dovrà contenere le informazioni di seguito riportate:

(i) n. progressivo; (ii) data di ricezione dell'istanza; (iii) numero di protocollo assegnato (iv) nominativo dell'istante; (v) nominativo dell'interessato (se diverso dall'istante); (vi) descrizione dell'istanza; (vii) strutture competente e banca dati/archivio/applicativo coinvolti; (viii) azione intrapresa riguardo all'istanza; (ix) comunicazione all'interessato e data; (x) note e commenti.

8. MODULISTICA ALLEGATA ALLA PRESENTE PROCEDURA

Gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente procedura

Allegato A – Diritti degli interessati

Allegato B – Modello di istanza per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali

Allegato C – Modello di Registro delle istanze degli interessati